

Argomento	O.4 Struttura delle competenze dello studente
Titolo del progetto	Sexual Diversity in Social Domain Sensitivity Vocational Training (SENSE)
Numero di riferimento	2018-1-NL01-KA202-038973
Data	01/12/2020
Versione/diffusione	VERSIONE FINALE
Partner	DEFOIN
Autori	Juan Escalona Corral

Contenuto

Introduzione	3
Informazioni su questo contesto	5
Competenze specifiche per la l'inclusione della diversità LGBTI in classe	7
Competenze intrapersonali	7
Competenze interpersonali	12
Approccio pratico	15
Competenze intrapersonali	16
Competenze interpersonali	24
Riferimenti	30

Introduzione

Questo ambito di competenza è il 4° Intellectual Output del progetto **Sexual Diversity in Social Domain Sensitivity Vocational Training (SENSE) N. 2018-1-NL01-KA202-038973**, e mira a proporre un insieme delle competenze che sono necessarie sia agli studenti che agli insegnanti per l'inclusione della diversità, sia fra colleghi che con i futuri clienti sul luogo di lavoro. Il progetto è coordinato dall'organizzazione **Stitching Global Alliance for LGBTI Education (GALE)** con sede in Olanda. Il progetto vede inoltre la collaborazione delle seguenti organizzazioni europee:

- Fondazione Centro Studi Villa Montesca (Italia)
- I.I.S. Liceo Città di Pietro
- Formacion Para el Desarrollo e Insercion, Sociedad Limitada - DEFOIN (Spagna)
- Eurotraining Educational Organization (Grecia)
- ROC Van Amsterdam - ROCVA (Paesi Bassi)
- European Forum of Technical and Vocational Education and Training – EFVET (Belgio)
- CESIE, Centro Studi ed Iniziative Europeo (Italia)
- Associazione Euroform (Italia)

Le società e il mercato del lavoro stanno cambiando rapidamente ed è chiaro che gli studenti IFP (Istruzione e formazione Professionale), hanno sempre più bisogno di competenze generiche del 21° secolo per essere in grado di avere una futura possibilità di lavoro in mercati in evoluzione. L'acquisizione di queste competenze trasversali chiave è una priorità importante nella strategia europea IFP (ET2020).

L'obiettivo della struttura è quello di sostenere un dialogo mirato su come aumentare la qualità dell'IFP sulla sessualità e sulla diversità, e di avviare la discussione su come migliorare i requisiti di competenza formale degli studenti IFP. I partner di questo progetto confermano che i requisiti di competenza formale per gli studenti IFP sono diversi in tutti i paesi e c'è spazio per un miglioramento. Inoltre, una discussione tra i paesi a livello europeo sarà utile per migliorare la risposta europea all'intolleranza e per promuovere risposte costruttive e

professionali all'intolleranza e all'estremismo.

La discussione sulla struttura serve a:

1. Creare una consapevolezza delle "profonde" competenze in materia di diversità, compresa la sensibilizzazione verso la diversità sessuale
2. Creare o rafforzare la necessità di rivedere i requisiti formali istituzionali o nazionali di competenza dell'IFP
3. Sostenere lo sviluppo di curricula nuovi o adattati per migliorare l'educazione alla diversità nell'IFP
4. Sostenere lo scambio e approfondire la discussione di esperienze, curricula ed ambiti di competenza a livello europeo

La realizzazione ed il lavoro sulle competenze descritte in questa struttura hanno due risultati, a breve e a lungo termine, ed entrambi riguardano la classe e il contesto lavorativo in cui gli studenti degli IFP forniranno servizi agli LGBTI. I risultati sono i seguenti:

- 1. Inclusione degli studenti LGTBI in classe:** Sollevando la questione della diversità sessuale ed attuando gli strumenti proposti in questa struttura, la classe diventerà uno spazio più aperto dove gli studenti LGBTI potranno sentirsi al sicuro, favorendo così la loro inclusione.
- 2. Rispetto per la diversità dei clienti/utenti LGTBI delle aziende in cui gli studenti IFP lavoreranno:** Quando gli studenti IFP entreranno nel mercato del lavoro, dovranno fornire servizi a clienti diversi, e in particolare a clienti LGBTI. Per esempio, mentre gli studi sugli "adulti anziani lesbiche, gay, bisessuali e transgender (LGBTI) in case di cura sottolineano la loro discriminazione, l'invisibilità e il tabù sugli stili di vita LGBTI "(LEYERZAPF, VISSE, DE BEER & ABMA, 2016)", uno studente IFP che ha le competenze sulla diversità descritte in questa struttura sarà in grado di fornire assistenza rispondendo alle esigenze specifiche degli utenti LGTBI.

Informazioni su questo contesto

Questa struttura di competenze definisce le competenze necessarie agli studenti di Istruzione e Formazione Professionale per migliorare i servizi e l'attenzione ai

clienti e agli utenti LGBTI nei loro futuri lavori. Tali competenze saranno suddivise in interpersonali e intrapersonali, e questa struttura comprende una definizione di tali competenze e proposte su come applicarle in classe con attività pratiche.

Entrambi i gruppi di competenze sono necessari per avere un buon livello di inclusione. Tutte le persone dovrebbero lavorare in entrambi i gruppi di competenze come un modo per essere più aperti alla diversità.

Mentre nelle competenze intrapersonali l'attenzione si concentra sulle persone che desiderano essere rispettate, nel secondo gruppo di competenze interpersonali ci concentreremo su come possiamo aiutare le altre persone promuovendo e accettando l'inclusione nella diversità sessuale.

È davvero importante promuovere la diversità sessuale tra le persone che non la accettano e allo stesso tempo è importante favorire tra le persone LGBTI quello che possono fare per essere accettate e integrate in una comunità sessuale diversa. Questo è essenziale quando le persone iniziano a prendere coscienza della loro sessualità.

Le **competenze intrapersonali** riguardano l'autogestione e la capacità di regolare il proprio comportamento e le proprie emozioni per raggiungere gli obiettivi, mentre le **competenze interpersonali** riguardano l'espressione di informazioni agli altri così come l'interpretazione dei messaggi altrui e la risposta appropriata.

Generico o specifico?

Si potrebbe porre la valida domanda se le competenze **formulate genericamente** non siano abbastanza adeguate per coprire gli studenti ed i clienti LGBTI. Esistono competenze *specifiche* relative alla diversità sessuale, e se esistono, è necessario esplicitarle in un contesto separato?

Il progetto SENSE si è proposto di avviare una discussione proprio su queste domande. Poiché non è comune che gli istituti IFP o gli insegnanti prestino automaticamente attenzione alla diversità sessuale, abbiamo ritenuto necessario essere specifici sui bisogni dei clienti e degli studenti. Per essere chiari, creiamo chiarezza sui problemi in questione.

Quando abbiamo discusso delle competenze, abbiamo notato che la maggior parte delle competenze generiche, in linea di principio, dovrebbe coprire abilità e

comportamenti specifici relativi ai clienti ed agli studenti LGBTI. Allo stesso tempo vediamo che riconoscere tutto ciò non è automatico. Quindi siamo d'accordo che le competenze generiche *dovrebbero* essere sufficienti, ma notiamo anche che in molti casi manca la sensibilità per realizzarle effettivamente in toto. Questo è il motivo per cui abbiamo cercato di formulare un quadro di competenze in modo generale, ma di estenderle con delle indicazioni. Queste indicazioni servono ad avviare la discussione se i fornitori IFP sono d'accordo con questo tipo di sensibilità o meno, e perché.

Uso del singolare "loro"

In questo contesto useremo il *singolare* "loro" (*they*), come pronome neutro di genere invece del generico "lui". Lo facciamo per includere sia le persone che possono identificarsi con i pronomi lui o lei, sia quelle che si identificano con un'identità non binaria. Useremo le forme flesse per *they* (*them, their e theirs*) tranne la forma riflessiva "*themselves*", che anche se è grammaticalmente scorretta, si può trovare "viene intenzionalmente usata per qualcuno il cui pronome preferito è they" ("*Themselves*", 2019) come è il caso di questo contesto

Competenze specifiche per l'inclusione della diversità LGBTI in classe

Queste competenze si riferiscono alle conoscenze, abilità e comportamenti che ci aspettiamo che gli studenti abbiano dopo la loro formazione iniziale.

Naturalmente, gli insegnanti stessi devono avere le competenze di base. Inoltre, ci si aspetta che siano in grado di trasferire e di insegnare queste competenze agli studenti

Competenze intrapersonali

Le competenze intrapersonali sono «le abilità introspettive che permettono a qualcuno di essere profondamente consapevole dei sentimenti personali e degli scopi» (Strom & Strom, 2003). In questa struttura sono state incluse sei competenze intrapersonali:

- Capacità di affrontare
- Autostima
- Autocontrollo
- Autoconsapevolezza
- Sicurezza di sé
- Accettazione di feedback e critiche

Capacità di affrontare

Un buon livello di questa competenza implica che gli studenti sono in grado di eseguire una serie di azioni, o di utilizzare un processo di pensiero per gestire una situazione stressante o spiacevole o per modificare la propria reazione a tale situazione. Implica generalmente un approccio consapevole e diretto ai problemi, in contrasto con i meccanismi di difesa. Se sono turbati dalla propria identità sessuale, o dalla diversità sessuale di qualcun altro, saranno in grado di affrontarla in modo professionale.

Raggiungendo questa competenza dovranno:

- Riconoscere i fattori di stress e le loro fonti
- Applicare strategie appropriate per affrontare i fattori di stress (per esempio pensare positivo, assumere un punto di vista obiettivo piuttosto che una prospettiva personale, anticipare il fattore di stress e reagire in modo misurato, sviluppare una rete di supporto sociale, imparare a comunicare le proprie emozioni, essere fisicamente attivi, ecc.)
- Essere in grado di decidere se affrontare direttamente il fattore di stress o, in alternativa, occuparsi dei sentimenti che il fattore di stress genera

Autostima

Un buon livello di questa competenza significa che gli studenti sono consapevoli e credono nelle loro capacità e nel loro valore personale. Gli studenti sono consapevoli dei propri valori riguardo l'identità, la diversità e la sessualità.

È la capacità di identificare ed essere consapevoli delle proprie potenzialità, così come essere costruttivi riguardo ai propri limiti. Se la diversità sessuale rende lo studente insicuro della propria identità, questa competenza gli permette di ritrovarne l'orgoglio. Se la diversità sessuale di qualcun altro viene avvertita come una minaccia per lo studente, questa competenza gli assicura di poter essere orgoglioso della propria identità senza dover mettere in secondo piano gli altri.

Chiunque abbia più autostima e sia più in pace con sé stesso è meno propenso ad adottare comportamenti difensivi inappropriati nei confronti di ciò che è

diverso da lui.

Avere questa competenza significa che gli studenti:

- Possono avere una prospettiva positiva su sé stessi
- Possono dire no
- Possono vedere le forze e le debolezze in modo globale ed accettarle in un modo positivo

Autocontrollo

Un buon livello di questa competenza implica che essi sono in grado di gestire consapevolmente le loro emozioni e le loro azioni. E' la capacità di avere il controllo del proprio comportamento (palese, nascosto, emotivo o fisico) e di ridurre o inibire i propri impulsi.

La paura della diversità sessuale a volte prende la forma di una resistenza o risposta istintiva. L'autocontrollo significa che gli studenti non cedono agli impulsi negativi che possono danneggiare psicologicamente se stessi o i clienti LGBTI.

Avere questa competenza significa che essi:

- Sono consapevoli dei rischi e delle conseguenze negative che possono derivare dal mettere in atto comportamenti dannosi
- Aumentano il loro impegno come persona
- Sono in grado di trasformare obiettivi astratti in piccole tappe o compiti che devono realizzare
- Sono in grado di modificare i loro impulsi e di agire secondo ciò che sanno di dover fare.
- Istruiscono la loro memoria per ripetere le azioni

Autoconsapevolezza

Un buon livello di questa competenza può aiutare gli studenti a capire il loro posto/ruolo nell'ambiente rispetto agli altri, così come essere in grado di capire cosa stanno provando in un dato momento. Gli studenti LGBTI possono avere bisogno di imparare a superare il dolore o il trauma che derivano dall'esclusione o dalla discriminazione. Gli studenti eterosessuali cisgender potrebbero aver bisogno di riconoscere che nascere come maschio o femmina e avere avuto un orientamento sessuale è considerato "normale" solo perché è visto come un privilegio rispetto agli "altri".

Avere questa competenza significa che essi:

- Dimostrano la capacità di identificare chiaramente le proprie competenze, valori, interessi ed i fondamentali punti di forza/debolezza/opportunità;
- Giudicano accuratamente le proprie prestazioni e il proprio comportamento;
- Capiscono le altre persone, come le percepiscono, le loro emozioni, il loro atteggiamento e la loro identità, e le loro risposte;
- Riconoscono le proprie competenze, sentimenti e attitudini anche senza un riconoscimento esterno.

Fiducia in sé stesso

Un buon livello di questa competenza dimostra agli altri che gli studenti sanno davvero come fare le cose e accettano le conseguenze delle proprie decisioni. Gli studenti LGBTI prendono decisioni consapevoli sul coming out, gli altri studenti si sentono sicuri di poter sostenere le persone LGBTI.

È la fiducia nelle proprie abilità, capacità e giudizio, così come la convinzione di essere in grado di soddisfare con successo le richieste di un impegno.

Una persona con poca fiducia in se stessa si sente ferita più facilmente e può reagire in modo aggressivo.

Avere questa competenza significa che essi:

- Si sentono a proprio agio con le nuove circostanze nella loro vita;
- Si sentono soddisfatti delle proprie decisioni;
- Sono sicuri di sé;
- Accettano le conseguenze delle proprie decisioni;
- Sono in grado di infondere fiducia alle altre persone nelle loro decisioni

Accettazione di feedback e di critiche

È la capacità di ascoltare altri punti di vista e di fare autovalutazione.

Un buon livello di questa competenza aiuterà gli studenti a fare tesoro delle precedenti esperienze personali - sia positive che negative - e ad aumentare le loro possibilità di successo nell'integrazione nella scuola e nella vita sociale in generale.

Se un giovane è abituato ad accettare feedback e critiche, potrebbe anche trovare più facile accettare altre realtà diverse dalla propria, inclusa le realtà LGTBI.

Avere questa competenza significa che essi:

- Capiscono che altre persone potrebbero avere un punto di vista diverso sullo stesso argomento, il che potrebbe essere utile per loro;
- Ascoltano l'opinione e i commenti dei loro insegnanti e compagni di classe in modo positivo e accettano questo feedback;
- Capiscono che il feedback non è disapprovazione o un attacco personale, ma è dato in modo che essi possano migliorare come persona;

Sono in grado di accettare i consigli che gli vengono dati e usarli per un ulteriore sviluppo personale.

Competenze interpersonali

Le competenze interpersonali sono legate alla "capacità sociale che permette di lavorare efficacemente con gli altri" (Strom & Strom, 2003) che comporta le capacità di capire meglio gli altri, come individui e come gruppo; gestire le relazioni affettive; avere una forte empatia; buone capacità di ascolto...

In questo quadro abbiamo delineato le seguenti competenze interpersonali:

- Consapevolezza della diversità
- Consapevolezza del rispetto e della dignità
- Rispetto per gli altri
- Adattabilità
- Empatia

Consapevolezza della diversità

Un buon livello di questa competenza comporta che gli studenti sono in grado di abbracciare (e di essere aperti a discutere) l'unicità di tutti gli individui attraverso diverse dimensioni come razza, credo religioso, etnia, età, genere, orientamento sessuale, abilità fisiche, credo politico e status socio-economico, e il riconoscimento che i fattori culturali (ecc.) limitano l'espressione della diversità di clienti e utenti.

Avere questa competenza comporta che:

- Le abilità di consapevolezza della diversità si estendano oltre la semplice tolleranza di comprendere l'approfondimento di tali differenze individuali, rispettandole e, infine, alimentando un rapporto sano con l'individuo nonostante le differenze.
- **Un ambiente armonioso dove il rispetto reciproco e l'equità siano intrinseci, proteggendo la diversità nella scuola**

Consapevolezza del rispetto e della dignità

Un buon livello di questa competenza può contribuire a far capire, rispettare ed essere tolleranti con tutte le persone, accettando tutti i tipi di diversità. Questa competenza permetterà di interagire efficacemente con tutti e di accettare la diversità (razza, età, etnia, sesso, livello di istruzione, status socioeconomico, abilità mentali e fisiche, credo religioso e politico); di riconoscere ed accettare entrambe le dimensioni della diversità - personale e organizzativa - nella scuola. Significa anche essere in grado di riconoscere prima la persona e non agire sulla

base di stereotipi sulla diversità.

Avere questa competenza significa che essi:

- Sono in grado di dimostrare un atteggiamento giusto, obiettivo e aperto verso coloro le cui opinioni, credenze, pratiche sono diverse dalle loro;
- Sono aperti ad altre culture, religioni e modi di vivere;
- Sono in grado di riconoscere e sostenere le persone con varie situazioni di diversità e di valorizzarle
- Riconoscono ed accettano entrambe le dimensioni della diversità - personale e organizzativa - nella scuola.
- Sono in grado di conoscere prima la persona e non l'eventuale diversità.

Rispetto per gli altri

Un buon livello di questa competenza significa che gli studenti hanno un modo rispettoso di trattare o pensare a qualcosa o a qualcuno. Hanno rispetto per gli altri nonostante le differenze che potrebbero esistere tra di loro. Questo rimane importante anche quando gli aspetti della diversità sessuale si confrontano con i propri valori o norme.

Avere questa competenza significa che essi:

- Sono in grado di rispettare il punto di vista altrui
- Sono in grado di rispettare le azioni degli altri
- Non si sentono superiori agli altri

Adattabilità

Un buon livello di questa competenza comporta la capacità di accettare i cambiamenti e le nuove circostanze della vita personale; capire che le cose cambiano ed essere in grado di adattarsi, così come essere in grado di gestire numerose attività e di stabilire priorità nella vita. Poiché la diversità sessuale è sempre più accettata nella società, le professioni e gli specialisti devono adattarsi a questo. Essere professionalmente tolleranti. non è un'opzione.

Avere questa competenza significa che essi:

- **Comprendono che le cose cambiano ad una velocità molto più alta che in passato;**
- **Sono in grado di accettare cambiamenti o nuove circostanze nella loro vita;**
- **Sono in grado di gestire numerose attività e di stabilire priorità nella loro vita;**
- **Sono in grado di adattarsi al mutamento delle situazioni.**

Empatia

Un buon livello di questa competenza significa essere in grado di mettersi nei panni degli altri e ascoltare il loro punto di vista (compreso quello dei clienti e degli utenti LGBTI); avvicinarsi a qualcuno e capire meglio gli altri. Essere empatici significa permettersi di sentire le proprie emozioni - anche se non vengono espresse subito.

Avere questa competenza significa che essi:

- **Sono in grado di mettersi nei panni degli altri**
- **Sono in grado di comprendere profondamente le situazioni altrui**
- **Hanno la capacità di non giudicare le azioni degli altri**
- **Sono in grado di avvertire le stesse emozioni che provano gli altri.**

Approccio pratico

In questa sezione troverete proposte sul modo di esercitare queste competenze in classe, in particolare per promuovere l'inclusione e il rispetto verso la diversità LGBTI. Se volete iniziare una conversazione in classe sulla diversità sessuale, potete usare la **Trigger Technology** che abbiamo sviluppato in questo progetto e che raccoglie gli strumenti utilizzati per iniziare una discussione tra gli studenti.

Se volete saperne di più sulla diversità LGTBI+, il partenariato del progetto SENSE ha anche creato un **Teacher Training** che include la discussione delle regole di base, un trigger, l'esplorazione delle situazioni di sfida, la spiegazione della norma dell'eterosessualità e la discussione delle soluzioni pedagogiche, didattiche e di politica scolastica.

Potete accedere a queste risorse attraverso i seguenti link:

- **Trigger Technology:** [*inserire il link qui*](#)
- **Teacher Training:** [*inserire il link qui*](#)

Le seguenti proposte possono essere utilizzate individualmente, solo per lavorare su una competenza specifica, o in aggiunta agli strumenti menzionati sopra per fornire una formazione più completa sulla diversità sessuale ai vostri studenti.

Competenze intrapersonali

Accettazione di feedback e di critiche

Sia in classe che nell'ambiente di lavoro, un giovane riceverà feedback in numerose occasioni. Essere in grado di accettare quel feedback senza recepirlo come un attacco è una dote preziosa per qualsiasi giovane che lavora con clienti/utenti diversi.

In un ambiente di lavoro, si può inconsciamente sbagliare il genere¹ di un cliente. Quando verrete corretti, avendo questa dote, sarete in grado di rivolgervi correttamente a quel cliente senza intendere quella critica come un attacco alla vostra persona.

Attività:

Per lavorare su questa competenza in classe, proponiamo la seguente attività di gioco di ruolo:

1. Il gruppo viene diviso in coppie. Ad ognuna delle coppie viene data un biglietto con scritta una situazione fittizia che potrebbe essere soggetta a critiche. Esempi di queste situazioni sono: "sei arrivato tardi a un appuntamento", "non hai risposto a un'importante e-mail di lavoro", ecc. Siete invitati ad utilizzare situazioni che potrebbe capitare di dover affrontare nell'ambito degli studi di IFP.
2. Una coppia viene davanti alla classe ed interpreta una situazione in cui uno dei due dà un feedback su quella certa situazione. L'altro partecipante dovrà reagire a quel feedback.
3. Il gruppo rifletterà su come si può reagire a quella critica in modo maturo e non aggressivo. La riflessione e l'apprendimento tra colleghi sono molto importanti in questa attività.
4. Tutte le coppie affronteranno questa attività.
5. *Questa attività può anche essere usata per esercitarsi a dare feedback e critiche in modo costruttivo.*

¹ "usare i pronomi sbagliati o altre parole specifiche per il genere quando ci si riferisce o si parla a qualcuno, specialmente una persona transgender" ("Misgender", n.d.)

Autostima

Avere una buona autostima è molto importante in classe sia per lo studente LGTBI+ (che probabilmente soffre di una bassa autostima) che per lo studente cis-etero², che se soffre di bassa autostima è più probabile che assuma comportamenti difensivi inappropriati verso ciò che è non normativo nel suo ambiente. Dal momento che gli studenti maschi hanno maggiori probabilità sia di subire aggressioni omofobiche in classe che di esserne gli aggressori (Blais, Gervais & Hébert, 2014), questa competenza è particolarmente interessante per i gruppi con un alto tasso di studenti maschi.

Quando si è in un ambiente di lavoro ci si può trovare in una situazione in cui si interagisce con qualcuno con un diverso orientamento sessuale o identità di genere. Anche se questo può farvi sentire a disagio, dovete comportarvi in modo appropriato e professionale. Avere una buona autostima vi farà sentire meno a disagio e vi permetterà di comportarvi in modo professionale.

Attività:

Per lavorare su questa competenza in classe, proponiamo che l'insegnante apra una discussione sulla diversità sessuale e aumenti la consapevolezza e la coscienza dell'orientamento. In questo modo, gli studenti possono costruire un livello più alto di identità e consapevolezza e sentirsi di conseguenza più sicuri di sé e accettati.

Per svolgere l'attività, la classe viene divisa in piccoli gruppi.

Cosa succede se uno studente fa un commento LGTBI-fobico durante la discussione? E durante una normale lezione? Rispondete ai commenti fobici (prima) o allo studente (LGBTI) offeso?

Un commento LGTBI-fobico non può mai rimanere senza risposta. Se uno di questi commenti è permesso in classe, gli studenti si sentiranno autorizzati a continuare a fare questo tipo di commenti (quindi, anche l'autostima dell'insegnante è

² Si riferisce a una persona cisgender ("una persona il cui senso di identità personale e di genere corrisponde al proprio sesso di nascita" ["cisgender", n.d.]) ed eterosessuale.



importante, per essere in grado di affrontare questi commenti fobici)

Autocontrollo

L'aspetto chiave su cui si lavorerà in questa capacità è il controllo di un impulso e la riflessione prima di agire. Questo aiuterà gli insegnanti e gli studenti a gestire le emozioni personali ed a razionalizzarle, soprattutto quando sono emozioni forti.

La mancanza di autocontrollo può sfociare in comportamenti aggressivi quando si provano forti emozioni. Gli studenti hanno bisogno di migliorare il loro autocontrollo dopo aver provato forti emozioni e frustrazioni al fine di garantire la sicurezza (fisica ed emotiva) sia dei colleghi che dei clienti/utenti nell'ambiente di lavoro.

Attività:

In questa attività, gli studenti saranno messi di fronte alla frustrazione in modo che possano trovare strumenti di collaborazione con i loro compagni di classe piuttosto che reagire in modo aggressivo o fuori luogo. Per questa attività c'è bisogno di una pagina di giornale per ciascun studente.

1. Ogni partecipante ha una pagina di un giornale (devono essere tutte diverse). Tutti iniziano a leggere allo stesso tempo. Quando l'insegnante dice stop, smettono di leggere e lasciano la pagina del giornale sul pavimento. Quando l'insegnante dice di cambiare, vanno su una pagina diversa e iniziano a leggere. L'obiettivo del gioco è che **continuino a leggere da dove l'ultima persona ha lasciato il giornale.**
2. Una volta che hanno capito che è impossibile farlo senza una strategia, avranno il tempo di discutere una strategia. La provano, e se funziona, l'insegnante inserirà una nuova regola che renderà nulla quella strategia (ad esempio, se segnano con una penna l'ultima parola letta, l'insegnante proibirà l'uso delle penne).

Questa attività può essere abbastanza impegnativa e frustrante, e dopo l'attività, si dovrebbe iniziare una discussione su come hanno reagito quando erano frustrati e quali sono stati i risultati di quel comportamento. Può sorgere una riflessione su come controllando le nostre reazioni otteniamo risultati migliori.

In questa attività si possono usare articoli di notizie relative alla diversità sessuale.

Sicurezza di sé

Anche se l'autostima e la fiducia in se stessi possono sembrare molto simili, c'è una differenza fondamentale tra loro. Mentre l'autostima è il modo in cui ci si sente nel complesso, la fiducia in se stessi si riferisce a situazioni o abilità specifiche, e può cambiare a seconda del contesto. Anche se qualcuno può avere una grande autostima, può avere una bassa fiducia in se stesso in una specifica competenza (ad esempio la matematica). Pertanto, in questa attività lavoreremo sulla fiducia in se stessi in relazione alla diversità sessuale.

Quando gli studenti si trovano in una situazione in cui sono vittime di bullismo, ma decidono di fare coming out come persone LGBTI, questo dimostra che hanno un alto livello di fiducia in se stessi.

Attività 1:

Discutere con gli studenti e informarli sulla diversità sessuale e l'identità di genere. Organizzare tavole rotonde in classe per aumentare la consapevolezza dei loro diritti. Queste tavole rotonde potrebbero essere "centri sicuri" dove gli studenti possono fare domande, chiarire dubbi e discutere le loro paure relative al tema.

Ad esempio, il "centro di sicurezza settimanale"

Attività 2:

Coinvolgere esperti che si identificano apertamente come LGBTI. Molte organizzazioni LGBTI offrono attività per le scuole e le persone che le svolgono sono apertamente LGBTI. Partecipando a una di queste attività, i vostri studenti non solo impareranno la diversità sessuale e l'identità di genere, ma incontreranno una persona LGBTI sicura di sé, che può essere un modello di comportamento per qualsiasi studente LGBTI nella vostra classe che può sentire la mancanza di riferimenti LGBTI nella propria vita e che normalizzerà le interazioni con le persone LGBTI tra gli studenti.

Autoconsapevolezza

Essere consapevoli della propria identità può essere molto utile quando si interagisce con persone la cui identità è non normativa. Più si è riflettuto sulla propria identità, più facile sarà relazionarsi con gli altri.

Nel campo della socio-assistenza, lo studente lavorerà a stretto contatto con i soggetti LGBTI. Lo studente è in grado di capire la differenza tra la loro idea di identità e le altre possibili identità, quindi presta molta attenzione a come i diversi soggetti preferirebbero essere considerati, ad esempio neutro, femminile, maschile, ecc.

Attività:

Le attività per riflettere sulla propria identità possono essere incluse in classe. Per affrontare il tema della diversità, si può usare «The Genderbread Person» (Killerman, 2017) (figura 1).

The Genderbread Person v4 by its pronounced **NET** sexual

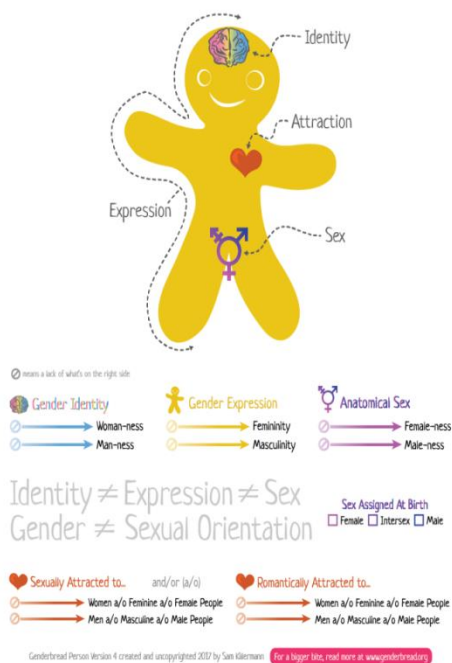


Figura 1: The Genderbread Person v4, Killermann (2017)

Capacità di saper fronteggiare (coping)

Le capacità di saper fronteggiare aiuteranno voi e i vostri studenti a tollerare, minimizzare ed affrontare le situazioni stressanti della vita. Gestire bene il vostro (loro) stress può aiutare voi (loro) a sentirvi meglio fisicamente e psicologicamente e può influire sulla vostra (loro) capacità di dare il meglio.

Quando qualcuno si trova in una situazione di stress, c'è una maggiore probabilità che quella persona agisca in modo aggressivo, spesso deviando la propria rabbia (Linsky, Bachman & Straus, 1995) che può portare a comportamenti di odio verso coloro che divergono dalla norma. Essere in grado di usare abilità di affrontare le situazioni può evitare situazioni aggressive e tese che coinvolgono le persone LGBTI.

Attività:

Questa attività ha l'obiettivo di far riflettere gli studenti su quali meccanismi si debbano usare per affrontare le situazioni di stress: tecniche di gestione dello stress e abilità di *coping* quotidiano.

L'insegnante scriverà alla lavagna le seguenti domande e chiederà agli studenti di rispondere a queste domande su un foglio. Non dovranno condividere il loro lavoro. Questa attività può essere usata come un'introduzione su come usare un diario, che può anche essere un'abilità di coping per un giovane.

1. Quali tipi di situazioni sono state più stressanti per me?
 2. In che modo questi eventi mi hanno tipicamente influenzato?
 3. Ho trovato utile cercare aiuto da altri? Chi mi è stato utile?
 4. Cosa ho imparato su me stesso e sulle mie interazioni con gli altri quando ero stressato?
 5. Cosa mi ha aiutato a sentirmi più fiducioso o vincente?
- (Capraro, 2012)

Competenze interpersonali

Consapevolezza della diversità delle competenze

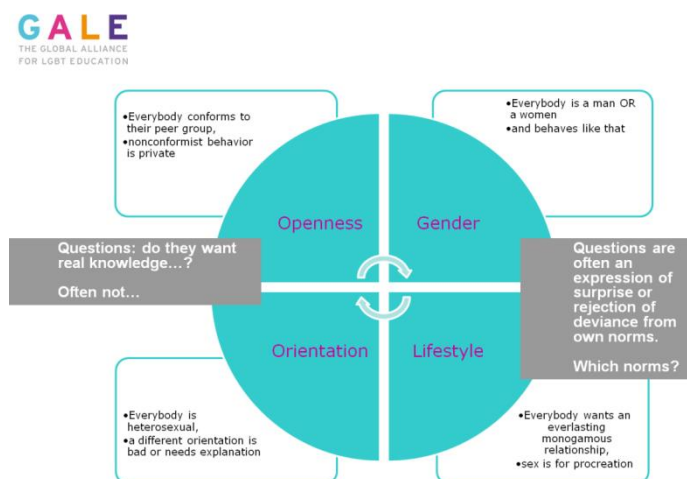
Quando ci riferiamo alla consapevolezza della diversità LGBTI rispetto ad altri tipi di constatazioni, troviamo alcuni elementi distintivi:

- **Identità screditata/screditabile:** mentre alcune forme di diversità sono visibili a tutti, le persone LGBTI possono talvolta nascondere la loro identità.
- **Diversa intimità consentita:** Alle persone LGBTI è permesso socialmente un diverso livello di intimità in pubblico rispetto alle coppie eterosessuali. Questo non significa che condividano meno intimità, ma che non possono condividerla pubblicamente.
- **Eteronormatività:** GALE (il partner principale del progetto SENSE) ha sviluppato il modello OGLO (figura 2). Questo modello spiega come funzionano le norme sociali e come queste portano alla discriminazione e all'esclusione sociale (Dankmeijer, 2018).

Il non dare per scontato che il cliente/utente segua l'eteronormatività può costituire un grande salto di qualità che un professionista può fare. Questo permette al lavoratore di essere più sensibile e di offrire una migliore esperienza al cliente.

Attività:

Potete discutere con i vostri studenti il modello OGLO (figura 2). Per farlo, proponiamo di dividere l'aula in 4 gruppi più piccoli e di chiedere a ciascuno dei gruppi di discutere uno dei settori OGLO:



1. Apertura
2. Genere
3. Stile di vita
4. Orientamento e preferenza sessuale

Figura 2: Il modello OGLO, Dankmeijer (2018)

Consapevolezza del rispetto e della dignità

Per poter essere competenti nella consapevolezza della dignità e del rispetto, dobbiamo seguire i punti successivi (Castleberry-Singleton, n.d.):

1. Aumentare la consapevolezza

2. Creare impegno (trattare l'altro con rispetto)
3. Responsabilità condivisa (sia noi che il cliente/utente abbiamo un obiettivo comune: la dignità)

L'attività proposta ha lo scopo di sensibilizzare e iniziare una discussione come primo passo per migliorare la competenza della consapevolezza della dignità e del rispetto.

Questa competenza è fondamentale per qualsiasi studente IFP, specialmente nel settore socio-sanitario. Le persone con bisogni di assistenza sono di solito più vulnerabili e possono soffrire di una mancanza di dignità. Lavorare in questo campo implica aiutare i più vulnerabili ad essere trattati con rispetto e dignità.

Attività:

In questa attività guarderemo un breve filmato sulle realtà LGBTI anziane e poi discuteremo su alcuni temi e domande.

Il cortometraggio che proponiamo è "A long line of Glitter" (Holmes-Elliott, 2017) che mira a ridurre l'isolamento degli anziani LGBTI. Il cortometraggio può essere visto qui:

https://www.youtube.com/watch?v=9g_t-IJsPDA

Dopo avere visto il cortometraggio, si possono porre le seguenti domande per iniziare una dibattito in classe:

- Ti aspettavi le storie che le persone del film hanno condiviso?
- Come puoi aiutare gli anziani LGBTI a sentirsi meno soli?
- Nel nostro lavoro, come possiamo assicurarci di proteggere la dignità delle persone LGBTI anziane?

Un altro video, che affronta le realtà Trans nell'infanzia, e che può essere usato per sollevare una discussione in classe è "Listen" (Graf, 2018) e può essere visto qui: <https://vimeo.com/296667487>

Rispetto per altri

Nella comprensione pratica di questa competenza ci stiamo concentrando sulla comunicazione non violenta come strumento per favorire la cooperazione e la comunicazione avendo sempre il rispetto come bussola morale.

Nell'ambiente di lavoro ci troviamo sempre di fronte a sfide, e a volte siamo sottoposti ad enormi stress e le situazioni possono diventare tese. L'uso della comunicazione non violenta è ottimo sia per rispettare gli altri, ma anche per mediare una situazione nella quale si può verificare una discriminazione verso una persona LGBTI, se essa non viene interrotta.

Attività:

Questa attività esplorerà i concetti di base *Observation, Feelings, Needs and request* (Kashtan & Kashtan, n.d.), che sono fondamentali per l'informazione non violenta.

1. In primo luogo, iniziate questa frase e chiedete ai vostri studenti di finirla: "Quando sei nervoso per un saggio di pianoforte e finisci per suonare davvero bene, ti senti..." Risponderanno con aggettivi come appagato, stupito...
2. Ora chiedete loro di cercare degli aggettivi che descrivano come **si sentono** quando le cose non vanno come **speravano**. È importante che imparino a identificare come si sentono.
3. In seguito, scrivete alla lavagna le seguenti frasi: "Sei un maiale" e "Mi sento frustrato quando lasci i tuoi calzini sporchi sul pavimento del bagno perché ho bisogno di potermi muovere più liberamente. Vorrei che tu cominciassi a mettere i tuoi calzini nel cesto dei panni sporchi" e chiedete loro di individuare le differenze.
4. Chiedete loro di trovare gli aspetti *Observation, Feelings, Needs and request* nella seconda frase.
5. Divideteli in piccoli gruppi e chiedete loro di pensare a situazioni in cui hanno ricevuto un commento che li ha fatti star male e di riformularlo usando i quattro aspetti della comunicazione non violenta. Possono condividere i risultati con il resto del gruppo

Adattabilità

L'adattabilità è una competenza che sta diventando sempre più importante ogni anno quando si tratta di cercare lavoro. I datori di lavoro cercano potenziali impiegati che possano adattarsi a situazioni diverse. Ma nel contesto della diversità LGBTI, l'adattabilità è la chiave per capire che la società sta cambiando, e che anche noi dovremmo farlo.

Le persone LGBTI hanno ottenuto dei diritti negli ultimi anni. Anche se ci sono ancora molte cose che devono essere conquistate, si stanno facendo passi verso l'uguaglianza, e la società deve crescere con questi cambiamenti. Gli studenti IFP devono essere pronti a capire questi cambiamenti. Per esempio, ciò che sarebbe stato "fuori dalla norma" qualche anno fa, come gli anziani LGBTI nelle case di riposo, sta diventando sempre più comune, e gli studenti IFP devono avere le competenze per essere in grado di modificare le loro abitudini lavorative secondo i tempi in cui vivono (e vivranno)..

Attività:

Questa attività sarà incentrata sulla rimozione delle aspettative. Quando abbiamo certe aspettative, il nostro comportamento è influenzato dai risultati, e se questi siano conformi a ciò che ci aspettavamo. Per essere accomodanti abbiamo quindi bisogno di rimuovere le nostre aspettative. Nel contesto della diversità LGBTI, tali aspettative si presentano di solito sotto forma di pregiudizi.

1. Gli studenti saranno divisi in coppie. Ognuno dei membri della coppia avrà un adesivo attaccato alla fronte (senza che possa leggerlo). Su quell'adesivo ci sarà scritto un aggettivo (pigro, rumoroso, effeminato...), ma essi non sapranno quale.
2. Ogni coppia interpreterà una situazione in cui ciascuna persona dovrà trattare l'altra secondo la caratteristica che ha incollata sulla fronte.
3. Una volta interpretata la situazione, verrà chiesto loro come si sono sentiti trattati in base a quello che era il loro adesivo (e come si sono sentiti nel trattare l'altra persona).
4. L'insegnante condividerà poi il fatto che abbiamo idee preconcepite, pregiudizi, verso certi gruppi come le persone LGBTI, e che questi pregiudizi influenzano il modo in cui interagiamo con loro ("Prejudices", 2019).

Empatia

L'empatia è un prerequisito per una reale comprensione e tolleranza; ed è diversa dal fingere o dalla tolleranza a distanza. È molto importante che il gruppo stabilisca delle regole di base prima di discutere di questioni relative a questo argomento, come ad esempio *non devi dire nulla, non essere negativo sui commenti degli altri e mantieni privati tali commenti nel gruppo.*

I nostri studenti non hanno bisogno di avere una profonda comprensione e conoscenza teorica delle diverse situazioni sessuali e di identità. In molte occasioni, avere un buon livello di empatia permetterà loro di fornire un buon servizio ai clienti/utenti più vulnerabili, specialmente gli LGBTI.

Attività:

In questa attività lavoreremo con la mappa dell'empatia, che ha quattro aspetti: *Sentire, Pensare, Dire e Fare* (Paltrow, 2017).

1. Proiettate o disegnate la Mappa dell'Empatia (Figura 3) sulla lavagna.
2. Date 4 foglietti adesivi a ciascuno degli studenti
3. Presentate una situazione in cui, nel loro futuro lavoro (che si applica al settore su cui verte il loro corso IFP), potrebbero interagire con una persona LGBTI (ad es. "Lavori in un negozio di fiori e una coppia gay che sta per sposarsi ti chiede di preparare le composizioni floreali per il matrimonio").
4. Chiedete loro di scrivere in ognuno dei foglietti adesivi ciò che si applica a loro in ciascuna delle categorie della Mappa dell'Empatia. Poi chiedete di andare alla lavagna, attaccare le note adesive e condividere con il resto **del gruppo ciò che hanno scritto.**

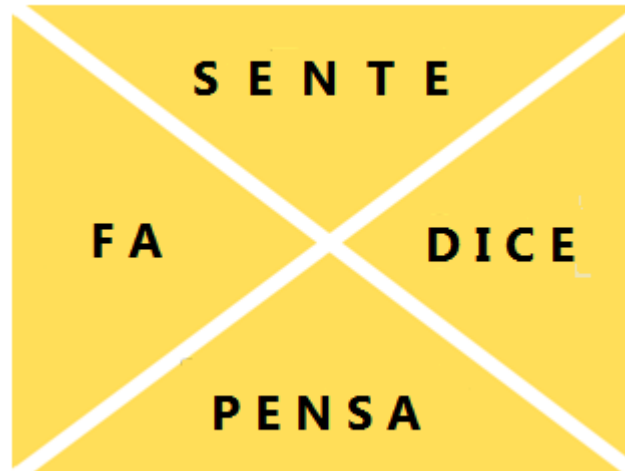


Figura 3: Mappa dell'empatia

Riferimenti

Blais, M., Gervais, J., & Hébert, M. (2014). Internalized homophobia as a partial mediator between homophobic bullying and self-esteem among youths of sexual minorities in Quebec (Canada). *Ciência & Saúde Coletiva*, 19(3), 727-735. doi: 10.1590/1413-81232014193.16082013

Cambridge University Press. *Misgender*. *Cambridge Advanced Learner's Dictionary & Thesaurus*. Cambridge. Retrieved from <https://dictionary.cambridge.org/es/diccionario/ingles/misgender>

Capraro, K. (2012). *Break Free from Depression: A 4-Session Curriculum Addressing Adolescent Depression* (pp. 55-56). Boston: Boston Children's Hospital Neighborhood Partnerships.

Castleberry-Singleton, C. The Dignity & Respect Campaign: An Initiative to Build an Inclusive Workplace that Delivers Patient-centered, Culturally Culturally Competent Care. Retrieved 14 July 2020, from <https://www.jhsph.edu/research/centers-and-institutes/johns-hopkins-center-for-health-disparities-solutions/Events/CasteleberryFrom Dignity Respect to Cultural Awareness.pdf>

Dankmeijer, P. (2018). *Sexual Diversity in Schools: Reader*. GALE.

Graf, J. (2018). *Listen* [Short film]. UK.

Holmes-Elliott, A. (2017). *A long line of glitter* [Short film]. Glasgow.

Kashtan, I., & Kashtan, M. Basics of Nonviolent Communication – BayNVC. Retrieved 14 July 2020, from <https://baynvc.org/basics-of-nonviolent-communication/#:~:text=Empathy,-.amp;text=Expressing%20our%20own%20observations%2C%20feelings.guessing%20their%20feelings%20and%20needs>.

Killermann, S. (2017). *The Genderbread Person v4* [Image]. Retrieved from <https://www.genderbread.org/resource/genderbread-person-v4-0>

Leyerzapf, H., Visse, M., De Beer, A., & Abma, T. (2016). Gay-friendly elderly

care: creating space for sexual diversity in residential care by challenging the hetero norm. *Ageing And Society*, 38(2), 352-377. doi: 10.1017/s0144686x16001045

Linsky, A., Bachman, R., & Straus, M. (1995). *Stress, culture & aggression*. New Haven, Conn: Yale University Press.

Merriam-Webster. (2019). Themselves. Merriam-Webster. Retrieved from <https://www.merriam-webster.com/words-at-play/themselves>

Oxford University Press. cisgender. *Lexico*. Oxford. Retrieved from <https://www.lexico.com/en/definition/cisgender>

Paltrow, C. (2017). Empathy Map, *Empathy in Your Classroom* [PDF] (p. 8). The Teachers Guild. Retrieved from <https://www.oakland.edu/Assets/Oakland/galileo/files-and-documents/Empathy%20in%20Your%20Classroom%20Teachers%20Guild.pdf>

Prejudices. (2019). Retrieved 14 July 2020, from <https://dramaforyouthwork.eu/prejudices/>

Strom, P., & Strom, R. (2020). *Interpersonal Intelligence Theory*. Retrieved 29 June 2020, from <http://www.public.asu.edu/~rdstrom/IIITheory.html>